STOP AL BULLISMO E ALLE VIOLENZE - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il presente progetto, di cui il nostro Istituto è capofila, si svolge in rete con altri Istituti comprensivi del VII Municipio L'Istituto Comprensivo Statale Via dell'Aeroporto intende svolgere azioni di supporto e consulenza con le reti del territorio per la promozione di ricerca, sperimentazione e sviluppo di metodologie e l'uso di strumenti didattici per l'inclusione come fattori protettivi per il contrasto di bullismo e cyberbullismo. In qualità di capofila sarà soggetto responsabile della realizzazione tecnico- finanziaria del progetto. Partecipano al progetto - Associazione di Psicoanalisi della Relazione

Educativa (A.P.R.E.); - Questura di Roma (Polizia Locale: "Progetto Scuole Sicure").

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' E OBIETTIVI GENERALI Prevenire situazioni di bullismo e cyberbullismo, aumentando la consapevolezza dell'intera comunità scolastica e rendendola parte attiva e competente di fronte alle situazioni di violenza e prevaricazione in ambito scolastico; □ Promuovere l'instaurarsi di modelli relazionali positivi tra coetanei; □ Potenziare le abilità emotive, relazionali e sociali degli studenti coinvolti; □ Promuovere negli alunni l'uso consapevole e responsabile delle tecnologie di comunicazione e informazione (social network e più in generale del web). OBIETTIVI SPECIFICI □ Ridotto il numero di episodi di bullismo e cyberbullismo verificatisi all'interno delle scuole coinvolte; □ Aumentata conoscenza da parte degli studenti di strumenti teorici e applicativi, funzionali a prevenire e contrastare bullismo e cyberbullismo; □ Avviati percorsi di formazione di media education; □ Aumentata consapevolezza degli studenti sulle caratteristiche e sulla frequenza dei casi di bullismo e cyberbullismo; □ Attivato un percorso di educazione tra pari; □ Aumentata conoscenza di modelli relazionali positivi di incontro e scambio tra pari;

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Risorse interne e esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Magna
  Proiezioni
  Aula generica

Approfondimento

A.P.R.E. negli ultimi anni ha già portato avanti diverse azioni di prevenzione del bullismo e promozione dell'ambiente scolastico sul territorio del VII Municipio. L'associazione pone tra le sue finalità l'assistenza sociale e psico-socio-sanitaria verso persone (soprattutto giovani e famiglie) con svantaggio psicologico e sociale, ponendo particolare attenzione alle aree della prevenzione, diagnosi e trattamento psico-pedagogico del disagio e della discriminazione nell'infanzia e nell'adolescenza. L'A.P.R.E. pone tra i suoi obiettivi la promozione della salute, della multiculturalità e dell'integrazione degli individui sul territorio.

Scuola, bullismo e cyberbullismo

La scuola è uno degli ambienti di vita più significativi per bambini ed adolescenti in quanto fornisce conoscenze, competenze ed esperienze di socializzazione e di crescita personale fondamentali per entrare nel mondo degli adulti. Tuttavia, la scuola odierna rischia di non riuscire ad assolvere ai propri compiti educativi a causa di una molteplicità di emergenze educative. Data la rilevanza dei problemi e delle urgenze che affliggono la realtà scolastica attuale, sono necessari interventi precoci volti a prevenire tali fenomeni o ridurli appena insorgono, tenendo conto della loro complessità. Sia in età infantile che nel corso dell'adolescenza è molto difficile inserirsi all'interno del gruppo dei pari e spesso la ricerca di conferme sociali attraverso l'emulazione di modelli negativi rappresenta una soluzione. Tale dinamica comportamentale spesso si pone come radice del fenomeno sempre più diffuso del bullismo, caratterizzato da comportamenti di prepotenza fisica o psicologica che emergono tra bambini e adolescenti e sono agiti in modo prolungato da una persona o da un gruppo nei confronti di una o più vittime. Tali comportamenti influiscono in modo negativo sullo stato di benessere dello studente, sull'apprendimento e sulla qualità della vita a scuola.

Anche per quanto riguarda il bullismo in rete si sviluppano quei fenomeni che sempre più frequentemente affliggono i giovani e che spesso emergono nel contesto scolastico. Chi agisce nell'anonimato e nella mancata interazione visiva, inoltre, non ha spesso la consapevolezza e la reale percezione delle offese e degli attacchi che la vittima subisce. A differenza del bullo tradizionale, nel cyberbullo viene a mancare un feedback diretto sugli effetti delle aggressioni perpetrate a causa della mancanza di contatto diretto con la vittima.Rispetto al bullismo, che vede come attori soggetti con atteggiamenti aggressivi e prevaricatori, il cyberbullismo può coinvolgere chiunque poiché i meccanismi di disinibizione online sono più frequenti e diffusi. Accanto al cyberbullismo, vanno considerati come fenomeni dacontrastare anche il "cyberstalking" e il "sexting".

❖ ARRICCHIMENTO E POTENZIAMENTO MATEMATICA - SECONDARIA DI I GRADO

La scuola da molti anni aderisce ai Giochi d'autunno, gara di giochi matematici organizzata dalla Mate Pristem (Università Bocconi). Gli alunni della scuola secondaria di primo grado si mettono alla prova cercando di risolvere i quesiti proposti, le cui

difficoltà variano in funzione della classe frequentata. Il secondo percorso riguarda il potenziamento della cattedra di matematica e Scienze di cui la Scuola secondaria fruisce. Il progetto si prefigge un intervento finalizzato al miglioramento delle competenze di base negli alunni,permettendogli di cimentarsi con giochi logici che rappresentano una sfida stimolante, una buona occasioneper imparare la matematica esplorando, inventando, progettando e divertendosi. Essi consentono di sperimentare quel collegamento fra logica e intuizione che evidenzia il ruolo che ragionamento e creatività hanno in matematica. Attraverso i giochi matematici si stimola negli studenti l'interesse per questadisciplina, se ne favorisce la conoscenza e se ne diffonde l'utilità. Inoltre, il progetto propone un percorso di preparazione degli alunni alla tipologia di prove somministrate in campo nazionale (Invalsi) e stabilisce di potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive e logiche, che consentano all'alunno di eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito. Il progetto è quindi un'occasione di crescita per ogni singolo studente, in quanto mira a stimolare un diverso atteggiamento nei riguardi della matematica mediante interventi calibrati che rispondano alle effettive esigenze di ciascun alunno e di ciascun gruppo classe, in modo da mettere tutti nelle migliori condizioni per affrontare attività coinvolgenti al fine superare le difficoltà e/o potenziare le capacità.

Obiettivi formativi e competenze attese

GIOCHI D'AUTUNNO Il progetto si pone come obiettivo principale lo sviluppo delle competenze logico-matematiche, stimolando gli alunni ad applicare numerosi concetti logici e matematici in problemi non standard. □POTENZIAMENTO MATEMATICA - Favorire l'autostima; □- Migliorare il metodo di studio □- Favorire il successo formativo - □ Valorizzare le eccellenze □- Attivare strategie di soluzione dei quesiti □ - Individuare contenuti e informazioni in un testo digitale Obiettivi comportamentali □ Autocontrollo per la gestione delle emozioni e dello stress □ Comunicazione efficace, essere solidale e cooperativo □ Incrementare l'interesse per la disciplina. Obiettivi cognitivi □ -Fornire agli alunni strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile con maggiore autonomia -□ Potenziare le capacità logiche e critiche □- Acquisire la capacità di trovare percorsi diversi per la risoluzione dello stesso tipo di problema

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **PROGETTO CONTINUITÀ- TUTTI E TRE I GRADI SCOLASTICI**

Da anni nel nostro istituto si realizzano progetti di continuità che accompagnano gli alunni nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado. Ogni anno viene definito un tema principale intorno al quale vengono progettate e realizzate le diverse attività che coinvolgono gli alunni dei diversi ordini scolastici.

Obiettivi formativi e competenze attese
La funzione del progetto continuità è quella di garantire agli alunni un percorso formativo organico e completo che li supporti anche nell'approccio con le scuole di ordine superiore, mettendole a contatto con gli ambienti fisici in cui andranno ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro sempre più intenso e produttivo, valorizzando così le competenze già acquisite. Il progetto si pone come ulteriore finalità la sensibilizzazione delle famiglie alle attività promosse dall'istituto in un'ottica di continuità didattica ed educativa, anche attraverso l'organizzazione degli Open Day. Inoltre il progetto, mediante uno scambio informativo didattico e educativo tra i docenti, stimola il rafforzamento della collaborazione tra docenti dei diversi ordini scolastici e la condivisione di metodologie, strategie e criteri valutativi.

DESTINATARI

A

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Proiezioni
  Aula generica

- **ORIENTAMENTO IN USCITA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLASSI III)**

"Nelle politiche europee e nazionali per la realizzazione degli obiettivi e delle strategie di "Lisbona 2010 " e di "Europa 2020", l'orientamento lungo tutto il corso della vita è riconosciuto come diritto permanente di ogni persona, che si esercita in forme e modalità diverse e specifiche a seconda dei bisogni, dei contesti e delle situazioni." (Premessa delle "Linee guida nazionali per l'orientamento permanente" del MIUR 19/02/2014) Partendo da questa premessa, fare orientamento nella scuola dell'obbligo significa porre in primo piano la promozione dell'identità personale e lo

sviluppo di capacità di interazione con l'ambiente esterno, attraverso un processo orientativo che conduca a un "personale" progetto di vita. 'orientamento quindi assume un ruolo fondamentale in quanto conduce l'alunno, in modo articolato e graduale, alla formazione del sè ed a un suo armonico inserimento nel contesto sociale; attraverso un insieme di attività mette in grado i cittadini di ogni età di identificare le proprie capacità, competenze, interessi, prendere decisioni consapevoli in materia di istruzione, formazione e successivamente di occupazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'azione dei docenti, fin dalla scuola primaria, in particolare attraverso la didattica orientativa, tende a sostenere l'acquisizione da parte degli studenti di abilità cognitive, logiche e metodologiche ma anche delle abilità trasversali metacognitive, metaemozionali ("life skills") che consentano loro di governare i rapporti con il resto del mondo; la mancanza di tali skills pregiudica il muoversi in autonomia nella costruzione di un proprio progetto di vita e può causare comportamenti negativi e a rischio. In questa ottica la Scuola promuove nei ragazzi processi di: • Conoscenza di sé • Conoscenza dell'altro • Autovalutazione • Accettazione di diversi punti di vista • Sviluppo di atteggiamenti empatici e cooperativi • Aumento dell'autostima

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte	Docente interno ed esterni referenti per l'orientamento

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Tutte le discipline curricolari concorrono a sviluppare nei ragazzi competenze orientative programmando itinerari interdisciplinari che portino alla realizzazione di comuni obiettivi cognitivi, affettivi, comportamentali. Orientarsi è capire a che punto si è del cammino e quindi chi si è, che cosa si sta facendo e perché.

Un buon orientamento facilita il successo formativo e la realizzazione personale per cui l'orientamento assume una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione e all'abbandono scolastico..

La scuola ha il compito di agevolare nei ragazzi un processo di autorientamento, di

aiutarli, cioè, a diventare sempre più consapevoli del proprio andamento scolastico, delle proprie prestazioni e dei comportamenti richiesti dal contesto; inoltre deve sviluppare nello studente alcune capacità legate al fronteggiamento dell'evento della scelta, come, ad esempio, l'analisi delle preferenze di studio, il reperimento e la rielaborazione di informazioni sullo scenario di contesto della scelta e sulla specificità delle diverse alternative di percorso.

L'Istituto comprensivo attiva nel corso del triennio della scuola secondaria un percorso costituito da iniziative ed azioni volte ad agevolare nei ragazzi una graduale acquisizione delle competenze orientative analizzate attraverso:

- l'utilizzo di materiale strutturato, proposto dai docenti alle classi, per stimolare i ragazzi a riflettere su sé stessi, sul loro rapporto con la scuola e le discipline, consentendo poi di socializzare i risultati che emergono e fornire così l'occasione per un confronto tra gli alunni che, per alcuni di essi, può risultare proficuo e chiarificatore;
- attività di orientamento mirate per studenti in situazione di disagio o con bisogni educativi speciali;
- manifestazione pubblica, organizzata dal VII municipio, in collaborazione con il servizio Informagiovani Roma capitale, nel mese di novembre;
- attività e iniziative di continuità e accoglienzacon alcune Scuole secondarie di secondo grado del territorio;
- raccolta e diffusione di materiale informativo costituito da depliant illustrati inviati dagli Istituti superiori, che forniscono informazioni dettagliate su discipline, orari, attività, laboratori, indirizzi specifici riguardanti le singole scuole superiori al fine di operare un confronto e agevolare la scelta;
- la possibilità di recarsi in giornate e orari specifici presso gli istituti superiori per visitarne i locali, incontrare docenti, porre loro domande, sciogliere dubbi e perplessità.
- open day, che si svolge nel mese di dicembre, in orario pomeridiano, nel corso del quale i docenti delle Superiori incontreranno i ragazzi delle classi terze e i loro genitori nel nostro istituto.
- attività di accoglienza e raccordo tra i diversi ordini di scuola. L'obiettivo è quello di promuovere un inserimento armonico che sia consapevole assunzione delle diversità e delle novità da utilizzarsi come risorsa in senso positivo e come crescita.
- azioni di raccordo tra scuola e altri attori del territorio.

(CLASSI I E II)

Come richiamato nelle Indicazioni nazionali per il curricolo, nella società contemporanea, caratterizzata da cambiamenti continui e forte discontinuità, le funzioni educative sono meno definite, e la scuola è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno, al fine di garantire il successo formativo di tutti. A tal fine, le Indicazioni invitano a "promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di imparare ad apprendere". La scuola, pertanto, ritiene importante somministrare agli allievi in ingresso nella scuola secondaria di I grado un questionario per il rilevamento degli stili di apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese
Attraverso la compilazione del questionario sugli stili cognitivi, gli allievi sono portati a riflettere su cosa facilita e cosa ostacola il proprio processo di apprendimento, sul proprio modo di organizzare tempi e spazi dell'apprendimento e su come e quanto imparano, al fine di riconoscere le proprie difficoltà e, soprattutto, stimare le proprie abilità. Al termine del percorso, agli allievi vengono restituite le strategie da attuare per valorizzare il proprio stile di apprendimento prevalente a scuola.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Informatica

- **USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Durante tutto l'anno scolastico vengono organizzate uscite didattiche (visione di spettacoli teatrali in italiano, francese e inglese, visite nel quartiere di collocazione della scuola, a musei o luoghi d'interesse a Roma e nelle regioni limitrofe) finalizzate a: - collegare il contesto sociale e territoriale al mondo della scuola; - far conoscere le risorse storiche, culturali e naturalistiche del territorio; - promuovere il benessere, la partecipazione e la motivazione. Gli itinerari e le destinazioni variano secondo le proposte emerse nei consigli di classe/interclasse e sono inerenti alla programmazione di classe. Per le classi seconde e terze della scuola secondaria di 1°

grado sono previsti viaggi d'istruzione della durata di quattro giorni. Le attività sono per ora sospese in attesa della fine dello stato di emergenza dettato dalla pandemia da Covid 19

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi culturali: - Acquisizione di nuove conoscenze; - Consolidamento delle conoscenze conseguite attraverso l'esperienza diretta. Obiettivi formativi: - Acquisizione di un comportamento corretto e adeguato.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **POTENZIAMENTO LINGUISTICO: CERTIFICAZIONI ESTERNE INGLESE-FRANCESE-SPAGNOLO**

Progetti attuati presso la scuola: INGLESE – Certificazione TRINITY: Classi prime e seconde – Certificazione CAMBRIDGE: Classi terze FRANCESE – Certificazione DELF A1 :Classi seconde –Certificazione DELF A2 : Classi terze SPAGNOLO –Certificazione esternaDELE

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi formativi: - Raggiungere attraverso l'uso della lingua straniera in una situazione di realtà la consapevolezza dell'importanza del comunicare; - Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera. Obiettivi comportamentali: - Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi; - Saper interagire con una certa disinvoltura in conversazioni che trattano argomenti di vita quotidiana. Obiettivi cognitivi: - miglioramento delle competenze linguistiche di base: comprensione e produzione orale; - comprensione e produzione scritta (no per TRINITY)

DESTIN	RISORSE
A	Interno ed

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

1- Corso di potenziamento di lingua inglese di 20 ore per gli alunni delle prime e seconde, finalizzato alla certificazione esterna Trinity

Il progetto è rivolto ai ragazzi delle classi prime e seconde che sosterranno l'esame con un docente inviato dal Trinity College London, un Ente Certificatore britannico fondato nel 1870, che opera inoltre 60 paesi al mondo ed è un soggetto accreditato dal MIUR. Gli alunni acquisiranno una competenza comunicativa in situazioni semplici e comuni della vita di ogni giorno, saranno in grado di comprendere e dare informazioni personali, riusciranno a interagire in contesti di vita reale in cui si scambiano informazioni su argomenti comuni. Alla fine del corso, ogni candidato sosterrà individualmente nella nostra scuola, che è centro di esame, un colloquio che verterà su temi scelti dal docente esaminatore riguardanti la vita quotidiana.

2- Corso di potenziamento di lingua inglese di 50 ore per gli alunni delle classi terze, finalizzato alla certificazione esterna esame Cambridge A2 Key for schools.

L'Ente Certificatore, attivo dal 1913, opera in 130 Paesi, valuterà le competenze acquisite in lingua inglese utilizzando prove tratte dal mondo reale. L'esame è composto da tre prove, con tematiche vicine agli interessi degli studenti:

Reading and writing. Lo studente deve dimostrare di capire semplici informazioni scritte quali insegne, brochure, giornali e riviste.

Listening. Si testa la capacità di seguire e capire annunci e brevi conversazioni parlate in maniera lenta e comprensibile.

Speaking. Con uno o due candidati e un esaminatore, si affronta una conversazione che testa la capacità di prendere parte ad una conversazione rispondendo e chiedendo in merito ad argomenti basici.

3- Corso di potenziamento di lingua Francese di 25 ore per gli alunni delle prime e seconde, finalizzato alla certificazione esterna Delf A1

Attività linguistiche varie di comprensione, produzione e interazione ai fini delle 4 prove (comprensione orale e scritta produzione orale e scritta) dell'esame DELF

Corso di potenziamento di lingua Francese di 20 ore per gli alunnidelle terze, finalizzato alla certificazione esterna Delf A2

Attività linguistiche varie di comprensione, produzione e interazione ai fini delle 4 prove (comprensione orale e scritta produzione orale e scritta) dell'esame DELF

4-Corso di potenziamento di lingua Spagnola di 25 ore per gli alunni delle prime e seconde, finalizzato alla certificazione esterna Dele A1

POTENZIAMENTO E ARRICCHIMENTO SCIENZE MOTORIE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Attraverso la partecipazione ai "Giochi sportivi studenteschi" e le attività legate ai percorsi di Scienze motorie si intende promuovere il rispetto delle regole del gioco, la socializzazione, la condivisione di spazi e obiettivi, oltre che specifiche competenze motorie. PROGETTI COLLEGATI ALLE ATTIVITA': Extrascolastici 1-Giochi sportivi studenteschi- Nuoto a scuola (sospeso in attesa fine emergenza Covid 19)- 2-Badminton con costituzione BAS Scolastici: 1-“ 2021 e Sport : benessere e tutela della salute psico-fisica secondo i nuovi stili di vita dettati dall’emergenza COVID” 2-Badminton 3- Cricket 4- Scuola Attiva Junior (Accordo Miur Coni) L’idea fondamentale di questo progetto è quella di proporre la scuola come “palestra di vita” dove i ragazzi si allenano quotidianamente e gradualmente, all’autocontrollo, alla conoscenza ed al rispetto delle regole e dei valori, della cittadinanza e della convivenza civile. Attraverso il potenziamento dell’area motoria, mediante l’inserimento di diverse attività sportive, individuali e di squadra *, quali il gioco degli scacchi, la palla tamburello, la danza sportiva, la pallamano, giochi propedeutici all’hockey e al rugby, il basket, il calcio a cinque, il tennis, il badminton ,il cricket ecc., ci si propone di prevenire fenomeni comportamentali negativi che spesso risultano difficilmente arginabili, di contrastare modelli errati, attraverso il gioco-sport e la conoscenza di ambienti diversi da quello in cui i ragazzi vivono quotidianamente, di “problematizzare” la loro esperienza

quotidiana, di argomentarla, di chiarirla. Con questo progetto intendiamo promuovere le attività motorie intese come momento importante del percorso di crescita degli alunni. A tal fine gli alunni, in particolare delle classi seconde, saranno accompagnati in un percorso di riflessione sul proprio stile di vita e sull'alimentazione e su quanto questa incida con se stessi e quindi con gli altri. Attraverso il movimento, il gioco e lo sport, miriamo ad educare al benessere psico-fisico e, mediante l'attività di gruppo, a costruire un processo di socializzazione, facendo acquisire il rispetto dei ruoli, l'accettazione delle regole, la conoscenza di ambienti diversi da quelli in cui i ragazzi e le ragazze vivono La nostra scuola, in qualità di istituzione educativa e formativa, si propone di realizzare, mediante tali progetti, percorsi aggiuntivi di formazione che mirino a rimuovere le cause che producono l'insuccesso scolastico degli alunni in difficoltà, raggiungere, attraverso il gioco e lo sport, lo "star bene a scuola" e ,come suo effetto, incrementare la frequenza scolastica, ridurre e possibilmente estinguere ,il fenomeno dell'insuccesso e della dispersione scolastica per realizzare pienamente il diritto allo studio e la centralità degli alunni coinvolti. Finalità principale dei vari progetti è quella di facilitare e favorire rapporti di aiuto e relazioni positive per far sì che gli alunni scoprano e valorizzino le loro potenzialità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - Promuovere il benessere degli alunni. - Prevenire le malattie attraverso il movimento* e una corretta alimentazione. - Sviluppare i valori etici legati al confronto e alla giusta competizione. - Prendere coscienza del proprio stato di efficienza fisica attraverso l'autovalutazione delle proprie capacità e performances. - Motivare il naturale bisogno di movimento degli alunni indirizzandoli a percepire una positiva immagine di sé come unità psicofisica nel rapporto con gli altri e con l'ambiente. Obiettivi comportamentali: - Sviluppare gli aspetti relazionali e sociali legati all'inclusione favorendo l'integrazione degli alunni diversamente abili e promuovendo l'inserimento degli alunni stranieri e problematici. - Sviluppare coerenti comportamenti relazionali. - Favorire la socializzazione in un ambiente esterno al contesto Scolastico*. - Favorire il controllo dell'emotività e sviluppare l'autostima. Obiettivi cognitivi: - Recupero, consolidamento e potenziamento delle capacità psico motorie, socio-motorie ed espressivo motorie. - Recupero, consolidamento e potenziamento delle capacità coordinative e condizionali. - Acquisizione di metodi di allenamento, tecniche tattiche e regolamenti legati agli sport proposti.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno ed esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
  Palestra

Approfondimento

Il progetto Badminton da svolgere in orario extrascolastico prevede la costituzione della Base Associativa Sportiva, e conseguentemente la donazione del materiale per realizzare il progetto completamente gratuito.

La pratica sportiva in ambiente scolastico può suscitare perplessità se caratterizzata dalla precoce specializzazione e dall'agonismo esagerato. Tuttavia quando gli operatori scolastici e società sportive (o enti) pongono come punto di incontro il valore formativo, a cui ogni attività può comunque tendere, le perplessità si tramutano in stimolanti convinzioni alle quali si può dare fondamento scientifico e che possono concretizzarsi in tanto varie , quanto coerenti offerte formative (tutte potrebbero essere comprese nella proposta sportiva didattica nell'ottica delle indicazioni di Agenda 2030 con obiettivo trasversale e strategico ad un intervento – anche pluriennale– per la valorizzazione dell'Educazione motoria, fisica, sportiva valorizzando il fair play e senso civico, orientato al contenimento della pandemia Covid.)

Il progetto prevede nello specifico:

- Arricchimento del patrimonio motorio dei ragazzi con esperienze ben strutturate .
- Contributo per migliorare impiego del tempo libero con l'offerta di ampia panoramica delle attività sportive praticabili sul territorio

- **ALFABETIZZAZIONE DI LATINO - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Con questo progetto si vuole potenziare la conoscenza della struttura linguistica dell'italiano introducendo conoscenze ed elementi base della lingua latina.

Obiettivi formativi e competenze attese

– Gli alunni fanno attività di orientamento e scoprono le proprie attitudini scolastiche; – Gli alunni imparano facendo, si relazionano con gli altri, scoprono una lingua nuova.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Magna
  Aula generica

- **LA VALIGIA DELLE ESPERIENZE - SCUOLA INFANZIA**

Sulla scorta dello sfondo integratore della valigia delle esperienze la Scuola dell'infanzia fa partire un 'treno di filastrocche' e propone per tutte le sezioni un progetto di lettura/scrittura fruibile a diversi livelli e cogente alle differenti età fortemente integrato alle immagini e all'oggetto libro. Su questa scorta proponiamo quindi un lavoro a diversi livelli e che può essere svolto nelle diverse sezioni con proprie modalità applicative modulate sulle età di riferimento. La lettura anche animata e partecipata dei libri e la presentazione di libri di diverso formato e materiali costitutivi. La struttura del libro stesso e la sua costituzione materica. La produzione anche di storie e la loro illustrazione. E poi lo scatto: il passaggio dalla illustrazione/commento del libro alla ostruzione delle pagine e del, libro. Del libro d'artista insomma. E quindi la scoperta e uso dei materiali più diversi con cui realizzarlo. Un secondo percorso all'interno dello sfondo integratore della valigia delle esperienze è rappresentato dal progetto : "Meet Art", attraverso il quale i bambini e le bambine della scuola dell'Infanzia, "partono" alla scoperta del mito

Obiettivi formativi e competenze attese

–AVVIARE,CONSOLIDARE NEI BAMBINI L'INTERESSE E LA CONOSCENZA PARTECIPATIVA DI MATERIALE LETTERARIO. – SVILUPPARE L' INTERESSE PER GLI ASPETTI MATERICI E COSTITUTIVI DEL LIBRO, PASSANDO DALLA FRUIZIONE DEL NARRATO E DELLE IMMAGINI ALLA COSTRUZIONE DI OGGETTI-LIBRO – MATURARE INTERESSE PER I CONTENUTI LETTERARI ED ICONOGRAFICI DEL MITO E DELLA FIABA – MATURARE

L'ASCOLTO L'ATTENZIONE –SCOPRIRE IL MONDO DEL MITO –PARTECIPARE ALLE ATTIVITA' IN MODO COLLABORATIVO – INCREMENTARE LE FUNZIONI ESECUTIVE – CONOSCERE E SPERIMENTARE LE PROPRIETA' DEI MATERIALI, OPERANDO CONFRONTI –AVVIARE E CONSOLIDARE LE CAPACITA' RAPPRESENTATIVE E COSTRUTTIVE ELABORANDO E REALIZZANDO UN PROGETTO – STIMOLARE IL PENSIERO DIVERGENTE E CREATIVO –INCREMENTRE LE FUNZIONI LINGUISTICHE – AVVIARE ALLA CONCETTUALIZZAZIONE DELLA SCRITTURA

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Teatro
  Aula generica

Approfondimento

L'approccio rodariano dichiara tutto il debito poetico educativo e formativo. i riferimenti teorici sono di un doppio ordine, connessi particolarmente a risvolti pratici e manuali cioè particolarmente praticabili nella scuola dell'infanzia.
Da un lato la metodologia della valutazione produttiva di Francesco De B artolomeis (oggi naturalmente nobilitata dalla vulgata anglosassone del learning by doing, ma che trova le sue origini nella pregressa o peratività del movimento di cooperazione educativa e nel lavoro di Tonino Casula ed Enrico A ccatino).

E dall'altro il lavoro/esplorazione di Bruno Munari sugli elementi fondanti e costitutivi dell'immagine: colori orme e linee, sperimentato dall'artista sin dai tempi dell'arte concreta e applicato a livello illustrativo per le opere di Rodari e svolto didatticamente in particolare nei laboratori didattici di Brera a Milano e al Pecci di Prato.

- **INGLESE GIOCANDO - SCUOLA INFANZIA**

In una realtà multiculturale e multietnica come la nostra l'apprendimento precoce di una lingua straniera, quale è l'inglese, è ormai fondamentale perché avvia il bambino alla conoscenza di altre culture, di altri popoli e al loro rispetto. Con il progetto "Inglese giocando" si è voluto dare ai bambini un primo approccio alla lingua straniera

attraverso esperienze motivanti, che li coinvolgessero affettivamente e li sollecitassero a esprimersi e a comunicare con naturalezza in questa nuova lingua. Le attività sono presentate in forma orale e ludica rispettando i naturali ritmi di apprendimento di ciascun bambino.

Obiettivi formativi e competenze attese

· Maturare curiosità e interesse verso la possibilità di comunicare in un'altra lingua. · Maturare l'ascolto e l'attenzione · Portare a termine le attività · Sviluppare la produzione e la discriminazione acustica di fonemi appartenenti alla lingua inglese. · Agevolare la memorizzazione e la fissazione delle strutture apprese attraverso la ripetitività del ritmo e dei pattern linguistici. · Facilitare la "Fluency" in L2 tramite lo "scorrevolezza" melodica del canto · Sviluppare le competenze comunicative più immediate in situazioni ludiche o in simulazione di contesti familiari e scolastici.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Proiezioni, Teatro, Aula generica

Approfondimento

METODOLOGIA

L'approccio alla lingua inglese e alle sue strutture lessicali avviene a partire dalle esperienze quotidiane più vicine al mondo dei bambini e sempre in maniera accattivante e giocosa.

Facendo ricorso alla metodologia propria del Total Physical Response, sono stati elaborati semplici format relativi a contesti familiari ai bambini, sostenuti da prestazioni corali, che in tal modo, hanno ridotto l'ansia della performance individuale.

Il "learning by doing" proposto come strategia di facilitazione dell'apprendimento linguistico, coinvolge i bambini sfruttando il canale cinestetico, ma anche visivo oltre che uditivo.

VERIFICA

Gli obiettivi del progetto vengono verificati, mediante l'osservazione delle risposte dei bambini e del livello di coinvolgimento e gradimento, e rinforzati con lavori strutturati per agevolare la memorizzazione delle attività svolte.
Il potenziamento dell'Inglese nella Scuola dell'Infanzia avverrà con i fondi PON acquisiti dall'istituto.

❖ USCITE DIDATTICHE E TEATRO A SCUOLA- SCUOLA INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

Le "Uscite Didattiche" hanno la finalità di promuovere una scuola nuova che estenda il proprio sapere aldilà dei singoli contenuti disciplinari, attraverso la socializzazione dei bambini e dei ragazzi e l'instaurazione di rapporti interpersonali anche al di fuori del consueto ambiente d'appartenenza. Le Visite di istruzione rappresentano un punto fondamentale dell'offerta formativa, esse costituiscono un momento molto intenso di socializzazione, di ampliamento e approfondimento culturale vissuto con i docenti in una dimensione nuova, costituiscono un arricchimento dell'attività scolastica e rispondono alle finalità formative e culturali esplicitate dalle Nuove Indicazioni per il curricolo,sono occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni fornendo loro conoscenze specifiche di varie realtà oltre la scuola e la famiglia. Sono esperienze di apprendimento e di maturazione della personalità che possono collegarsi anche a progetti più ampi di tipo disciplinare ed interdisciplinare quali: educazione alla salute, ambientale, alla legalità. L'esperienza del viaggio consente agli alunni di conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici, artistici. Consente, inoltre, di condividere, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e di relazione. Nella scuola dell'Infanzia le uscite riguardano mete raggiungibili in breve tempo (una tipica uscita è quella finalizzata alla fruizione di spettacoli teatrali) e quindi, generalmente, all'interno del comune di Roma, più contenute nel numero, predisponendo un'opportuna organizzazione, coerente con l'età dei bambini. L'istituto organizza anche degli spettacoli in sede, proprio per consentire ai bambini più piccoli, di vivere l'esperienza teatrale anche a scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

· Acquisizione di un comportamento civilmente corretto ed adeguato · Sviluppo della capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze · Acquisizione

di maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto – Incremento di conoscenze relative alle varie realtà territoriali – Acquisizione di interesse per il teatro, le mostre,i musei ecc

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Sia interne che esterne

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Attualmente queste iniziative sono state sospese a causa dell'emergenza Covid, vengono svolte in forma minimale con brevi uscite a piedi e prevedendo la fruizione a distanza di spettacoli.

❖ LO SPORT NELLO ZAINO - SCUOLA INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

Il presente progetto ha lo scopo di potenziare ed incrementare l'attività motoria nella scuola dell'Infanzia e primaria, grazie al contributo di esperti esterni laureati in Scienze motorie, che operano a titolo gratuito nel nostro Istituto, grazie a specifica convenzione attuata con un' Associazione sportiva esterna (attualmente la Libero Sport). Il potenziamento è rappresentato da una maggior attenzione conferita ai fattori di esecuzione degli schemi motori e dei giochi, quindi ad una precisazione della coordinazione dinamica generale (Capacità di controllo motorio,Capacità di apprendimento motorio, Capacità di adattamento motorio) e condizionale (Forza,Resistenza,Velocità,Mobilità articolare), l'incremento è rappresentato da un'intensificazione delle ore curriculari di attività motoria. Le attività vengono svolte insieme ai docenti curriculari e pertanto sono assolutamente radicate nel curricolo di scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese
Potenziamento motorio attraverso: • Miglioramento della coordinazione generale e condizionale • Incremento degli aspetti trasversali quali: socializzazione, cura di sè, collaborazione e cooperazione, lealtà nei giochi motori.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

Il progetto si concluderà con numerose iniziative aperte ai genitori, quali : lezioni aperte, rappresentazioni, festa dello sport, a conclusione delle quali gli alunni ricevono un riconoscimento rappresentato da un attestato di partecipazione e merito.

- **CLIL - SCUOLA PRIMARIA**

La proposta progettuale fa riferimento al più ampio piano programmatico dal titolo "A room with a view", "Un laboratorio infiniti orizzonti", elaborata nel 2010 in occasione dell'apertura del laboratorio di Inglese per la Scuola Rossini. Essa ormai da diversi anni si orienta verso le metodologie CLIL, una modalità integrata di insegnamento disciplinare e linguistico. Promuovendo quelle che D.Coyle individua come le 4 C, ossia Culture, Comunication, Cognitione, Citizien/Citizenship, traducibile in : attenzione ai contenuti, aspetto comunicativo, valore formativo ed educativo e prospettiva pluriculturale, scegliamo di preparare al meglio i nostri allievi dal punto di vista didattico e di condurli ad essere cittadini in un mondo ormai globalizzato, plurilingue e pluriculturale Nella scuola primaria verranno attivati dei moduli che coinvolgono discipline quali: italiano, Storia, Geografia, Scienze, Informatica, Arte ecc. prevedono l'attivazione di una didattica laboratoriale basata sula metodologia CLIL, in cui il processo di insegnamento/apprendimento si realizza attraverso la dimensione ludica e multisensoriale, con ricorso alla musica, a strumenti multimediali e al coinvolgimento del corpo, particolarmente utile agli alunni BES, e, in generale, capace di garantire un buon successo formativo a tutti.

Obiettivi formativi e competenze attese

· Apprendimento di moduli disciplinari attraverso il potenziamento della Lingua Inglese · Acquisizione di lessico e funzioni comunicative relative ad una specifica

disciplina • Acquisizione di modalità relazionali e di rispetto verso i compagni • Attivazione di processi di integrazione col gruppo • Sviluppo di un pensiero decentrato

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Informatica
- **Aule:** Teatro
  Aula generica

❖ **ORIENTAMENTO II LINGUA STRANIERA - SCUOLA PRIMARIA**

Il progetto ha una natura essenzialmente orientativa, volta a favorire negli alunni della scuola primaria, la sufficiente consapevolezza per affrontare serenamente e con adeguata motivazione, la scelta della seconda lingua straniera nella scuola secondaria, pertanto si effettueranno degli interventi didattici mirati a stimolare l'interesse e la curiosità degli alunni verso lo studio delle lingue, utilizzando anche la peer education, attraverso semplici dialoghi da effettuarsi con gli studenti della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Conoscenza in generale dei paesi francofoni e di lingua spagnola e rispettive culture • Apprendimento di alcune semplici funzioni linguistiche ed esponenti linguistici (Es.: Salutarsi, presentarsi, saluto, dire il proprio nome Ecc.) • Miglioramento della capacità orientativa nel compiere scelte a livello di seconda lingua straniera

DESTINATARI
A

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Magna
  Proiezioni
  Aula generica

❖ **FACCIAMO TEATRO? SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA**

Il laboratorio teatrale nella scuola dà la possibilità agli allievi di realizzare, partendo dalla progettazione, attraverso tappe di lavoro programmato, un prodotto finito, da condividere e mostrare ai genitori in momenti dedicati che solitamente coincidono con il Natale e la conclusione dell'anno scolastico; inoltre è un'attività prettamente interdisciplinare, perché coinvolge numerosi aspetti delle materie di studio, e dei Campi d'esperienza facendole concorrere alla realizzazione di progetti che, nell'ambito del curricolo, assumono forti valenze educative e rendono possibile una formazione globale dell'alunno.

Obiettivi formativi e competenze attese
Far utilizzare al meglio, ai bambini, le proprie potenzialità comunicative ed espressive, attraverso la comprensione e produzione di messaggi, nonché la loro transcodifica in un'ottica di complementarietà dei codici (grafico-pittorico, plastico, corporeo, musicale).

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Magna
  Teatro

Approfondimento

Attualmente a causa dell'emergenza Covid, non è possibile condividere le esperienze con i genitori in presenza, pertanto gli insegnanti, soprattutto della Scuola dell'Infanzia, effettuano delle riprese a scuola da caricare sul RE e permetterne la visibilità ai genitori.

- **PROTOCOLLO ACCOGLIENZA E INCLUSIONE ALUNNI STRANIERI- TUTTI GLI ORDINI SCOLASTICI.**

PROGETTI COLLEGATI: SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA 1-Laboratori interculturali
L´acquisizione della lingua è lo strumento fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione; l'inserimento nella classe e la partecipazione ad attività comuni, la dimensione dialogica, rappresentano stimoli fondamentali per l´acquisizione della lingua. L'inserimento di un alunno straniero in classe richiede un

intervento didattico mirato a una veloce alfabetizzazione in lingua italiana, sia per fargli acquisire al più presto le competenze minime che gli permettano di comprendere e farsi capire, sia per evitare che la condizione di non conoscenza dell´italiano si trasformi in disagio o insuccesso scolastico. È opportuno, dunque, prevedere la realizzazione di laboratori ai quali accedono sia alunni stranieri appena arrivati, per rispondere a situazioni d'emergenza in maniera organizzata e proficua, sia alunni che necessitano di un consolidamento della L2. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO 2-Lingua italiana come L2 La nostra scuola, in qualità di istituzione educativa e formativa, si propone di realizzare, mediante tale progetto, percorsi aggiuntivi di formazione che mirano a rimuovere le cause che producono l'insuccesso scolastico degli alunni in difficoltà. In particolare, per quanto concerne l'inserimento di alunni stranieri, la scuola ha il dovere di fornire interventi didattici mirati che consentano ai "nuovi arrivati" di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire. L'acquisizione della lingua italiana, infatti, è senza dubbio lo strumento fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione degli alunni stranieri.

Obiettivi formativi e competenze attese

Laboratori interculturali Obiettivi formativi: -ACQUISIZIONE DI CAPACITÀ COMUNICATIVA IN LINGUA ITALIANA NEL I E NEL II LIVELLO; - DI ITALIANO COME LINGUA PER LO STUDIO NEL III LIVELLO Obiettivi comportamentali: -MOTIVAZIONE AD APPRENDERE, POTENZIAMENTO DELLA CAPACITÀ DI COMUNICARE E RELAZIONARSI - POTENZIAMENTO DELLA CAPACITÀ E DELLA DISPONIBILITÀ A COMUNICARE, AI FINI DELL'AGGREGAZIONE SOCIALE. -ACQUISIZIONE DELLA CAPACITÀ DI ADEGUARE L'USO DEL LINGUAGGIO ALLE DIVERSE SITUAZIONI E ALLE CONCRETE NECESSITÀ DELLA COMUNICAZIONE Obiettivi cognitivi: - ARRICCHIMENTO DEL LESSICO DI BASE; - SVILUPPO DELL'ABILITÀ DI BASE DELLA COMUNICAZIONE (ASCOLTARE, PARLARE, LEGGERE, SCRIVERE); -POTENZIAMENTO DELLA CHIAREZZA ED ORGANICITÀ DEL PENSIERO SCRITTO E ORALE, DELLA CAPACITÀ CRITICA; -ACQUISIZIONE DI UN SICURO POSSESSO DELLA LINGUA MADRE E DELLE LINGUE STRANIERE, SIA NELLE -STRUTTURE MORFOLOGICHE E SINTATTICHE, CHE NELLA DIMENSIONE SEMANTICA; Lingua italiana come L2: Obiettivi formativi Prevenire il fenomeno dell'insuccesso e della dispersione scolastica per realizzare pienamente il diritto allo studio e la centralità degli alunni; Rafforzare l'autostima, la consapevolezza delle proprie capacità e la motivazione all'apprendimento; Favorire l'integrazione e l'inserimento scolastico e socioculturale degli allievi stranieri neo arrivati; Promuovere il diritto alla lingua e alla comunicazione; Migliorare le condizioni di scolarizzazione degli allievi; Accompagnare gli allievi stranieri in un percorso di acquisizione della lingua italiana, in modo funzionale alle

loro esigenze di studio e di vita in Italia; Motivare allo studio della lingua italiana; Ampliare e consolidare le conoscenze lessicali in lingua italiana. Obiettivi comportamentali Accrescimento dell'autostima. Motivazione allo studio. Obiettivi cognitivi Gli obiettivi specifici verranno definiti sulla base delle indicazioni del CdC e riguarderanno il: linguaggio orale, al fine di - migliorare l'uso della lingua parlata per le esigenze della comunicazione quotidiana; - arricchire il vocabolario di base; - superare le difficoltà linguistiche, spesso legate alle differenze fonetiche fra la lingua d'origine e la L2. linguaggio scritto, al fine di - favorire il consolidamento del nuovo lessico acquisito; - sviluppare la conoscenza delle principali strategie per la lettura, la comprensione e la rielaborazione delle informazioni scritte.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
- **Biblioteche:** Classica

❖ **A ZONZO PER IL MIO QUARTIERE- SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA**

Il progetto parte dalla conoscenza del territorio, degli eventi storici e delle persone del quartiere come testimoni diretti dei valori fondanti la Repubblica italiana ed ha l'obiettivo di stimolare nei ragazzi una cittadinanza attiva e consapevole impegnandoli in compiti significativi e di realtà. Momento anticipatorio: consegna/condivisione/ricerca del materiale con i ragazzi. Visite guidate con esperti. Momento operativo: organizzazione e rielaborazione dei contenuti in varie modalità e preparazione dell'esposizione orale. Momento di ristrutturazione (o debrifing): - Ricapitolazione dei concetti chiave ed elaborazione delle presentazioni dei vari lavori. - Presentazione del lavoro alle altre classi attraverso conferenze (peer education) e visite guidate nel quartiere - Partecipazione degli studenti con i propri lavori alla Settimana della Scuola Pubblica.

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi formative - Leggere e interpretare diversi tipi di fonti; - Mettere in relazione la storia locale con quella nazionale; - Scrivere e relazionare testi; - Scrivere i testi di

rappresentazioni teatrali e/o performance e interpretarle; - Progettare e produrre presentazioni con sorfware di uso comune o manufatti Obiettivi comportamentali - Partecipare attivamente alle attività proposte - Collaborare con insegnanti ed esperti - Collaborare e sostenere i compagni durante le attività - Raggiungere un'organizzazione autonoma di lavoro - Acquisire la capacità di un confronto pacifico e proficuo durante lo scambio di idee Obiettivi cognitivi - Conoscere, rielaborare ed esporre correttamente i contenuti proposti - Conoscere i valori della Repubblica italiana dei quali le donne e gli uomini di questo quartiere sisono resi testimoni attivi ed esempi alle generazioni future - Individuare nel dialogo costruttivo con le diverse forze politiche portatrici di istanza sociali, in particolare con la sinistra, la caratteristica peculiare dell'azione politica della Democrazia Cristiana.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Sia interne che esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Informatica
- **Strutture sportive:** Palestra

❖ **PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI DSA- SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO**

La nostra istituzione scolastica ha provveduto a predisporre un protocollo per l' accoglienza per condividere criteri, principi educativi e pratiche comuni in tema di accoglienza e di intervento sugli alunni con DSA, attuando in modo operativo le indicazioni normative contenute nella Circolare MIUR prot. N° 4099/a 4 del 5/10/2004 e successive circolari e indicazioni ministeriali: L. 170/2010; DM 12/07/2011; Linee guida allegate al decreto. La scuola inoltre, vista la Direttiva ministeriale del 27/12/2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e organizzazione territoriale per l'inclusione" e vista la Circolare MIUR prot. 561 del 6/3/2013, ha costituito il Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI).

Obiettivi formativi e competenze attese

LINEE GUIDA D.S.A. 1. Individuazione dei segnali: screening, osservazioni, valutazione del docente. 2. Gestione della comunicazione di difficoltà persistenti e richiesta di valutazione diagnostica alla famiglia. 3. Organizzazione continuità/passaggi

accoglienza. 4. Piano didattico personalizzato (P.D.P.) e sua documentazione. 5. Risorse umane/ materiali. 6. Formazione. L'Istituto ha predisposto anche una specifica scheda osservativa per eventuale individuazione di alunni con Bisogni educativi speciali che non hanno nessun tipo di certificazione

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Sia interne che esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO ACCOGLIENZA SCUOLA INFANZIA**

Il progetto prevede delle specifiche misure organizzative di accompagnamento dei bambini che affrontano la scuola dell'infanzia per la prima volta. Consiste in una frequenza del primo periodo di scuola con compresenze allargate dei docenti di sezione e permanenza ridotta dei bambini per consentire un adattamento con tempi sostenibili che minimizzi i disagi del distacco.

Obiettivi formativi e competenze attese
Affrontare il distacco dai genitori serenamente Graduare la permanenza a scuola partendo con tempi ridotti.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **L'ORTO ALL'AEROPORTO- SCUOLA DELL'INFANZIA**

AZIONE 1 • Progettazione orto didattico • Colture orticole all'aperto su bancali pensili • Orti inclusi nelle chiostrine interne, in cassoni da orto • Orti fioriti, piante con fiori edibili usati in cucina o in erboristeria (camomilla, zafferano, cappero, allium, girasole, violetta , rosa ecc.) AZIONE 2 • Nutriamoci con scienza ed arte: Approfondimento di

conoscenze sul cibo, le sue proprietà e l'alimentazione • Il cibo come immaginario artistico per rielaborazioni in arte con materiali naturali , pitture, riproduzioni plastiche La scelta di privilegiare la didattica all'aperto è sostenuta dalle indicazioni della comunità scientifica e dalle linee guida ministeriali, che suggeriscono di favorire tali tipologie di attività considerate più sicure rispetto alla possibilità di eventuale diffusione di contagio. E' però indispensabile strutturare gli spazi in modo tale da poter perseguire obiettivi precisi e finalizzati, evitando di proporre attività semplicemente ludiche e ricreative, che per natura generano grande promiscuità e assembramenti. Il contatto con gli elementi naturali, risulta più sicuro e gestibile individualmente sia pure in prossimità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi - Partecipare attivamente nella realizzazione di orti scolastici - Collaborare, pianificare e contribuire alla realizzazione degli spazi coltivati. - Sperimentare ed osservare i fenomeni di trasformazione degli elementi naturali (seme, farine, cibo); - Riflettere sul cibo e l'alimentazione sotto diversi punti di vista. Obiettivi comportamentali: - Manipolare ed utilizzare consapevolmente materiali naturali (acqua, terra, sabbia, semi, bulbi); - Eseguire correttamente alcune fasi della coltivazione (preparare il terreno, semina, raccolta); - Incrementare il consumo di cibi salutari - Dare il proprio contributo e partecipare alle attività di rielaborazione grafico-pittorica e plastico-manipolativa, usando le tecniche in modo produttivo Obiettivi cognitivi: - Conoscere la funzione e le condizioni di vita del seme; - Confrontare diverse varietà di vegetali; - Scoprire la ciclicità e la collocazione temporale delle colture; - Cogliere uguaglianze e differenze tra semi, piante ed altri elementi utilizzati; - Misurare, quantificare, ordinare in serie; - Formulare ipotesi su fenomeni osservati; - Confrontare risultati con ipotesi fatte; - Conoscere alcune parti del fiore, pianta e foglia; - Conoscere i processi di trasformazione dei cibi - Conoscere le proprietà dei cibi e le regole per una sana alimentazione - Conoscere i rischi e i pericoli dei comportamenti non sani - Conoscere buone pratiche anti-spreco - Conoscere gli aspetti culturali legati al cibo e il suo immaginario nell'arte.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Biblioteche:** Spazio lettura

- **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Il Progetto utilizza gli spazi aperti della scuola- In particolare le chiostrine interne del plesso De Curtis, adibite a coltivazioni in vaso e piccole porzioni del giardino De Curtis e Rossini.

- **SCUOLA ATTIVA KIDS**

Progetto nazionale "Scuola Attiva Kids", evoluzione del precedente "Sport di Classe" realizzato negli scorsi anni, che prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria. - Favorire l'adozione delle 2 ore settimanali di attività motoria nella scuola primaria. - Aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le pause attive e le attività per il tempo libero. - Motivare le giovani generazioni, favorendo anche un primo orientamento motorio e sportivo. - Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l'inclusione e la socializzazione. - Promuovere la cultura del benessere e del movimento tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
  Palestra

Approfondimento

- classi 1ª, 2ª e 3ª: per gli insegnanti di tali classi sono previsti incontri/webinar di informazione, schede didattiche per l'attività motoria degli alunni della fascia d'età 6-8 anni e supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico. Presupposto del progetto è consentire l'insegnamento dell'Educazione fisica per

due ore settimanali, impartite dal docente titolare della classe.

- classi 4ª e 5ª: un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui in seguito, in compresenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva riferita alle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto. Per l'attività di orientamento motorio-sportivo, i Tutor saranno appositamente formati e dotati di proposte motoriosportive dalle FSN prescelte dalle scuole, previa condivisione e validazione del programma formativo e delle stesse proposte motorio-sportive con la Commissione didattico-scientifica nazionale del progetto. L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante titolare di classe.

Tutte le classi dalla 1ª alla 5ª:

- fornitura di materiali per l'attività motoria da svolgere a scuola anche nei momenti di pausa, a casa o all'aperto insieme alla famiglia nel tempo ed in spazi extrascolastici;
- realizzazione di una campagna su benessere e movimento con relativo contest in coerenza con le attività del progetto;
- realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni.

❖ **GENERAZIONI CONNESSE- TUTTI GLI ORDINI SCOLASTICI COMPRESI GENITORI**

Il Progetto Generazioni Connesse – Safe Internet Center Italy, co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Connecting Europe Facility" (CEF), è un programma attraverso il quale la Commissione promuove strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, promuovendone un uso positivo e consapevole.

Obiettivi formativi e competenze attese
Rendere i nostri studenti maggiormente critici e attenti al nuovo scenario della vita digitale.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Multimediale
- **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Il progetto è coordinato dal MIUR, in partenariato col Ministero dell'Interno– Polizia Postale e delle Comunicazioni, l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, Save the Children Italia, Telefono Azzurro, Università degli Studi di Firenze, Università degli studi di Roma "La Sapienza", Skuola.net, Cooperativa E.D.I. e Movimento Difesa del Cittadino, Agenzia Dire con lo scopo di dare continuità all'esperienza sviluppata negli anni, migliorando e rafforzando il ruolo del Safer Internet Centre Italiano, quale punto di riferimento a livello nazionale per quanto riguarda le tematiche relative alla sicurezza in Rete e al rapporto tra giovani.

L'iscrizione alla piattaforma Generazioni Connesse permetterebbe alla nostra scuola di dotarsi di uno strumento di ePolicy riconosciuta dal MIUR che permetterebbe di delineare strategie per lo sviluppo delle competenze digitali, la prevenzione del cyberbullismo e l'utilizzo consapevole delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione).

- **LABORATORIO FONOLOGICO-PERCETTIVO- SCUOLA INFANZIA**

Che cosa vuol dire da un punto di vista mentale imparare a leggere e scrivere, in particolare un sistema alfabetico? La chiave per rispondere alla domanda è la differenza tra lingua parlata e lingua scritta: ascoltare/parlare sono capacità innate per la nostra specie, leggere/scrivere sono attività cognitivamente molto diverse perché sono un prodotto della cultura. La natura alfabetica del nostro sistema ortografico impone dunque la capacità di rappresentazione del linguaggio al livello delle unità più elementari, i fonemi, e in seguito i bambini dovranno impossessarsi delle regole che consentono di convertire i suoni in segni dell'alfabeto e viceversa. Ma per padroneggiare lo stadio della lettura lettera per lettera dovranno anche imparare a fondere rapidamente i suoni tra loro per recuperare dal magazzino fonologico, l'intera parola, o come si dice in termini linguistici "etichetta verbale". Nella scrittura poi, occorre formare e mantenere l'intera struttura fonologica della parola in un magazzino di memoria a breve termine, per tutto il tempo che occorre per analizzarla

nei fonemi che la costituiscono e convertirla nei grafemi corrispondenti. Appare dunque evidente come la probabilità di successo nella prevenzione di disturbi legati all'apprendimento della letto scrittura sia strettamente correlata alla precocità ed appropriatezza degli interventi, che si collocano sicuramente prima dell'inizio della scuola primaria, in modo da contrastare e ridurre in modo considerevole i disturbi specifici. Imparare a leggere a scrivere si basa su un'interazione attiva per mezzo della quale il bambino elabora ipotesi, costruisce regole attraverso errori e conflitti cognitivi che da esse scaturiscono, tenta spiegazioni per arrivare a soluzioni in modo "attivo", e tutto questo avviene in modo piuttosto spontaneo, in virtù della sua curiosità di esplorare quella cosa che gli adulti usano (il codice scritto) e nella quale egli si trova immerso, per scoprire come funziona…giocando con le parole e I suoni

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi formativi Maturare interesse per il codice scritto Esplorare il codice scritto operando manipolazioni dei suoni Precisare le interiorizzazioni spaziali e spazio-temporali Rinforzare le acquisizioni visuo-motorie Obiettivi comportamentali Maturare l'ascolto e l'attenzione Portare a termine le attività Obiettivi cognitivi Elaborare ipotesi formali e concettuali sulla lingua scritta affrontando e cercando soluzioni ai conflitti cognitivi Costruire attivamente l'avvio verso la fase alfabetica della scrittura Maturare la consapevolezza fonologica e meta-fonologica

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte	In

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica

Approfondimento

https://drive.google.com/drive/folders/1jE3DgixjFVECPHHorraX1GvTeJQ-hXN0

- **PROGETTI ESTERNI (PSICOLOGO- SPORT POMERIDIANO-PRE E POST SCUOLA)**

Lo SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO offrirà a tutti gli studenti dei tre ordini scolastici l'opportunità di usufruire della consulenza psicologica all'interno dell'Istituto. Lo spazio sarà dedicato in primo luogo ai ragazzi e ai loro problemi ma anche ai loro genitori e al personale docente e non docente Lo psicologo lavorerà in sinergia con la

scuola per prevenire il disagio e lo stress correlato alla situazione d'emergenza generata dalla pandemia da Covid 19. LO SPORT NELLO ZAINO Gli esperti esterni dell'ass.ne sportiva aggiudicataria del bando, svolgono attività sportive e ludico-motorie esclusivamente agli alunni della Scuola Primaria e dell'Infanzia del nostro Istituto, utilizzando le palestre e i campetti all'aperto della Scuola. Le attività sono a richiesta dei genitori: Mini basket-Ginnastica artistica e ritmica-Gioco Danza e Danza-Judo-ecc. PRE E POST SCUOLA Dalle h.7,30 la mattina e il pomeriggio dalla fine delle attività scolastiche e fino alle 17,30 Il progetto garantirà ai bambini l'occasione di vivere esperienze significative in un contesto ed in un orario differente da quello prettamente scolastico. Ogni attività si svolgerà in un clima prettamente ludico e ricreativo con il fine ultimo di contribuire allo sviluppo delle capacità, degli stili creativi ed espressivi dei bambini e di favorire lo spirito di cooperazione, di integrazione e di socializzazione. Il progetto offre anche servizio navetta per gli alunni che intendono svolgere le attività sportive pomeridiane.

Obiettivi formativi e competenze attese

SPORTELLO D'ASCOLTO Costruire occasioni di educazione alla salute e prevenzione del disagio, per il benessere psicofisico degli alunni e degli insegnanti; • Promuovere negli studenti la motivazione allo studio; • Sviluppare il senso di auto efficacia e di fiducia verso sé stessi e gli altri; • Costruire momenti di ascolto attivo in una relazione di aiuto; • Gestione delle emozioni e metodologia di approccio costruttivo; • Intervenire per prevenire il disagio evolutivo e la cronicizzazione; • Collaborare con le famiglie per la prevenzione del disagio sociale, comportamentale e sociale fungendo da spazio di primo ascolto e aiuto per quelle situazioni particolarmente problematiche che necessitano di un intervento da realizzarsi all'esterno della scuola; LO SPORT NELLO ZAINO Contribuire alla formazione complessiva dei giovanissimi fornendo loro strumenti di crescita sportiva. Offrire alle famiglie e agli alunni occasioni di socializzazione e confronto. PRE E POST SCUOLA Provvedere all'accoglienza e alla sorveglianza dei minori all'interno di uno spazio attrezzato e specificamente programmato, che permetta forme d'intrattenimento creativo e di socializzazione; • Agevolare le famiglie degli utenti, nella gestione del tempo ed in particolare degli impegni quotidiani; • Offrire una risposta alla domanda di diversificazione e flessibilità degli orari dei servizi per conciliare gli orari di lavoro e degli spostamenti con i tempi della genitorialità. • Offrire ai bambini e alle bambine attività ricreative che favoriscanoi rapporti interpersonali e l'inserimento nel gruppo. • Vivere lo spazio-scuola con gradualità che permetta loro di affrontare l'attività scolastica e il rientro a casa con maggiore serenità.

L'OFFERTA FORMATIVA

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica
  Spazi specifici interni all'Istituto ma esterni ai plessi
- **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'apertoPalestra

Approfondimento

Lo sportello d'ascolto si avvale degli psicologi dell'ass.ne APREA

Le attività di sport pomeridiano e di pre e post scuola sono svolte attualmente dall'Ass.ne Libero Sport